

In data 21/04/2021, in via telematica, alle ore 9 in prima convocazione e in seconda convocazione alle ore 10,30 si è svolta l'assemblea Anssat con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Verbale Assemblea precedente
- 2) Nomina Vice presidente Anssat
- 3) Approvazione Bilancio 2020
- 4) Mercato Covid
- 5) Varie ed eventuali

PRESENTI: Romano Lovison, Vasco Faietti, Michele Cimino, Gianluca Moroni, Gianfranco Iovino, Carlo Battiston; Fabio Daly; Adriano Montesi; Davide Gorla; De Maria; Mario Diodato; Fulvio Ferrante; Nello D'Anna; Damiano Roda

ASSENTI:

DELEGHE: Andrea Ziliani delega Damiano Roda; Mauro Fasoli delega Davide Gorla

L'assemblea ha inizio alle ore 10:30 dopo aver eletto presidente dell'assemblea Romano Lovison e segretaria Maria Cristina Forato.

Il presidente, Romano Lovison, dà lettura del Verbale dell'Assemblea precedente che viene approvato all'unanimità.

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno, l'elezione del vicepresidente dell'Anssat. Il presidente Lovison propone Nello D'Anna in quanto figura storica dell'associazione e partecipante a Federsicurezza. La proposta viene accolta all'unanimità.

Riprende la parola il presidente per la lettura del Bilancio 2020, che viene letto e approvato all'unanimità dopo aver fornito dei chiarimenti richiesti dai soci relativi alla fuoriuscita delle società Multiprotexion per la loro comunicazione e Visirun perché non ha mai risposto ai solleciti per la quota sociale e quindi viene cessata dalla qualifica di socio.

Il quarto punto all'ordine del giorno è l'INDUSTRIA 4.0, Lovison dà direttamente la parola ai soci. Battiston chiede a De Maria se KFT rilascia una certificazione dei loro prodotti utile per le detrazioni relative ad Industria 4.0, con riferimento al concorrente MUVIMATICA. De Maria precisa che non è l'oggetto in se ad essere certificato ma l'applicazione del prodotto con logiche di controllo, monitoraggio e sicurezza. Non è KFT che rilascia la certificazione ma è l'utilizzatore finale che si rivolge ad un Ente certificatore affinché dichiari che "l'applicazione" rientra nei canoni previsti per le detrazioni fiscali di INDUSTRIA 4.0. Fa notare inoltre che sono certi dettagli della periferica, per esempio i display a renderla idonea ai parametri richiesti dalla legge. Interviene Montesi a chiarire ulteriormente il concetto affermando che si tratta di IMPRESA 4.0, i cui requisiti prevedono che ci debba essere un'interazione UOMO/MACCHINA, cioè l'uomo a bordo del veicolo deve poter dialogare con la macchina attraverso l'oggetto installato che, a sua volta, comunicherà al conducente tutte le criticità e fornirà i dati necessari per l'utilizzo in sicurezza della macchina. Sotto il tetto di 300.000,00 €. si può dichiarare in fattura che c'è una relazione tecnica tra l'utilizzatore e l'oggetto; la responsabilità rimane a capo dell'azienda che fattura. La dichiarazione deve poi essere presentata da un commercialista informato dell'argomento. Altro problema potrebbe essere l'eventuale controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate perché l'accettazione dipenderà dall'interpretazione del funzionario incaricato. Bisogna essere molto cauti e preparati a dare risposte precise e rispondenti ai requisiti di legge. Nello D'Anna fa notare che un utilizzo sbagliato dell'oggetto potrebbe creare dei problemi di interpretazione da parte dell'Agenzia delle Entrate per cui è necessario evidenziare che l'utilizzo sbagliato non può essere imputato all'oggetto.

Faietti, al fine di fugare ogni eventuale dubbio, chiede al presidente Lovison una consulenza on line dell'ing. Ezio Pinzolo, titolare di uno studio che sbriga pratiche di questo genere. Il presidente propone che le ditte costruttrici possano presentare i loro prodotti ma la proposta non viene accolta dai presenti che, invece, concordano di eseguire un incontro via zoom a quattro tra l'ing. Pinzolo ed un eventuale commercialista che lo stesso potrà proporre, e i costruttori associati Anssat, De Maria, Cimino al fine di avere su alcune applicazioni pratiche quali sono gli elementi salienti per poter ottenere i benefici di industria 4.0. La proposta viene accolta con l'impegno del presidente Lovison di organizzare l'incontro per fine Maggio/primi giugno p.v.

Esaurito l'argomento IMPRESA 4.0 si passa all'analisi del mercato in periodo Covid, il presidente introduce affermando che i dati indicano una ripresa rispetto al 2019 e le prospettive sono ancora migliori per il mercato italiano perché è previsto a breve l'arrivo del 30% dei fondi europei per l'aggiornamento del parco veicoli. D'altro canto individua un potenziale problema nell'aumento dell'elettrificazione dei mezzi in quanto con questo tipo di veicoli alcune funzioni delle periferiche non si possono utilizzare, vedi blocco motore. Quindi chiede ai costruttori presenti se stanno già affrontando queste problematiche e se stanno già proponendo il 4G. Cimino e Montesi lo stanno già proponendo mentre la KFT lo farà entro settembre anche se a giugno dovrebbero iniziare con i primi prototipi. Sono tutti concordi nell'avvertire che però c'è un problema per il recupero dei componenti pertanto non sono così ottimisti. D'Anna conferma che ha fornitori con ritardi di mesi e De Maria chiosa che in Germania la Mercedes ha stabilimenti chiusi per lo stesso motivo.

Il presidente Lovison informa l'assemblea che l'11/02 us ha contattato Elena Mocchio, responsabile dei Servizi Innovativi dell'UNI per avere un'opinione sulla prassi di riferimento dei Livelli di Sicurezza Anssat. A detta della dott.ssa Mocchio la nostra pratica necessita solo di essere impostata dal punto di vista normativo, l'operazione costerebbe attorno ai 6.000,00€. Sempre il presidente racconta di aver letto un articolo sulla rivista UNI dell'introduzione della norma ISO 28000 che si declina in varie parti, riguardante la sicurezza della catena logistica, in cui si afferma che i valutatori devono essere competenti e imparziali e che tra le varie cose viene preso in esame anche l'impatto sulle merci. Viene concordato che a margine dell'incontro su industria 4.0 che si terrà a fine maggio / primi giugno verrà affrontato anche questo aspetto con una illustrazione di massima della norma che si cercherà di ottenere per capire cosa prevede.

Un intervento di Daly fa presente che Visirun ha cambiato la politica di vendita e si è orientato sulla vendita di un unico prodotto standard a prezzi estremamente competitivi, comprensivo anche del servizio. Si sta portando via una buona fetta di mercato e chiede ai costruttori presenti uno sconto speciale per gli associati.

Alle ore 12:15 l'assemblea viene chiusa.